



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



SETTORE ATTIVITA' INTERFUNZIONALI - SERVIZI AMMINISTRATIVI ED ESPROPRI PROGRAMMAZIONE CONTROLLO

MS/ms

Determinazione n. DD-2016-767 esecutiva dal 19/05/2016

Protocollo Generale n. PG-2016-53735 del 10/05/2016

Proposta n.:P05.2.0.0-2016-186

Il Dirigente del Servizio SETTORE ATTIVITA' INTERFUNZIONALI - SERVIZI AMMINISTRATIVI ED ESPROPRI PROGRAMMAZIONE CONTROLLO ha adottato la Determina Dirigenziale di seguito riportata:

OGGETTO: Ricerca di advisor per attività di supporto tecnico amministrativo al RUP e ai Comuni dell'ATEM Ferrara per espletamento gara gas. MODALITA' di esecuzione mediante procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D. Lgs. n° 50 del 18/04/2016 - Codice Appalti. APPROVAZIONE schema disciplinare di gara. PRENOTAZIONE della spesa complessiva di Euro 176.900,00 (I.V.A. compresa).

DISPOSITIVO ATTO	18/05/2016	STABELLINI ALESSIO
IMPEGNO DI SPESA	19/05/2016	PIERINA PELLEGRINI

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

Piazza Municipale, 2 - 44121 Ferrara

Centralino: +39 0532 419111 - Fax: +39 0532 419389

Codice fiscale: 00297110389

PEC: comune.ferrara@cert.comune.fe.it * Sito web: <http://www.comune.fe.it>



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



SETTORE ATTIVITA' INTERFUNZIONALI - SERVIZI AMMINISTRATIVI ED ESPROPRI PROGRAMMAZIONE CONTROLLO

MS/ms

Proposta Determinazione Dirigenziale n. P05.2.0.0-2016-186

OGGETTO: Ricerca di advisor per attività di supporto tecnico amministrativo al RUP e ai Comuni dell'ATEM Ferrara per espletamento gara gas. MODALITA' di esecuzione mediante procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D. Lgs. n° 50 del 18/04/2016 Codice Appalti. APPROVAZIONE schema disciplinare di gara. PRENOTAZIONE della spesa complessiva di Euro 176.900,00 (I.V.A. compresa).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE
C.d.C. 314 – Cod. Num. 20

PREMESSO:

- che con provvedimento del Consiglio Comunale P.G. n. 19116/16 nella seduta del 21.03.2016 – verbale n. 6, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2016/2019 e relativi allegati, tra cui il Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2016/2018 ed il relativo Elenco dei Lavori da avviare nel 2016;
- che con provvedimento del Consiglio Comunale P.G. n. 15695/16 nella seduta del 24.03.2016 – verbale n. 7, è stato approvato il Bilancio di Previsione del Comune di Ferrara per l'anno 2016 ed il Bilancio per il Triennio 2016/2018;
- che con provvedimento della Giunta Comunale P.G. 47680/2016 – nella seduta del 26 aprile 2016 – dichiarato immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – P.E.G. per l'anno 2016, e che con il medesimo atto i Dirigenti di Settore/Responsabili dei Servizi sono autorizzati ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi loro assegnati con il P.E.G. stesso, oltre che a procedere all'esecuzione delle spese nel rispetto della normativa vigente;
- che l'articolo 14, comma 1, del D.Lgs. n.164/2000 stabilisce che: "l'attività di distribuzione di gas naturale è attività di servizio pubblico. Il servizio è affidato esclusivamente mediante gara per periodi non superiori a dodici anni. Gli enti locali che affidano il servizio, anche in forma associata, svolgono attività di indirizzo, di vigilanza, di programmazione e di controllo sulle attività di distribuzione, ed i loro rapporti con il gestore del servizio sono regolati da appositi contratti di servizio, sulla base di un contratto tipo predisposto dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas ed approvato dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto";

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

- che l'articolo 15 del D.Lgs.164/2000 ha fissato il “*Regime di transizione nell'attività di distribuzione del gas naturale*”;
- che l'articolo 23, comma 4, del D.L.273/2005, convertito con L.51/2006, ha stabilito che: “i termini di durata delle concessioni e degli affidamenti per la realizzazione delle reti e la gestione della distribuzione di gas naturale ai sensi dell'articolo 11 della legge 28 novembre 1980, n. 784, e dell'articolo 9 della legge 7 agosto 1997, n. 266, sono prorogati fino al dodicesimo anno decorrente dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, oppure, se successiva, dalla data di entrata in vigore del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di approvazione delle risultanze finali dell'intervento”;
- che l'articolo 46-bis, comma 2, del D.L.159/2007, convertito con modifiche dalla L.222/2007, nell'ambito delle disposizioni in materia di concorrenza e qualità dei servizi essenziali nel settore della distribuzione del gas naturale, ha stabilito che, con decreto dei Ministri dello Sviluppo Economico e per gli affari regionali e le autonomie locali, su proposta dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas e sentita la Conferenza unificata, sono determinati gli ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, a partire da quelli tariffari, secondo l'identificazione di bacini ottimali di utenza, in base a criteri di efficienza e riduzione dei costi;
- che il Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale, con Decreto del 19 gennaio 2011 ha stabilito in 177 il numero degli ambiti territoriali nel settore della distribuzione del gas naturale;
- che l'allegato 1, di cui al D.M. 19 gennaio 2011, con il quale sono stati stabiliti i 177 ambiti territoriali minimi (ATEM), ha individuato, per il territorio della Provincia di Ferrara, l'ambito territoriale minimo denominato “ATEM FERRARA”;
- che il Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale, con Decreto del 18 ottobre 2011 ha proceduto ad individuare i comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale del settore della distribuzione del gas naturale, individuando, come membri dell’“ATEM. FERRARA”, i seguenti 26 Comuni:

n.	Comune	Provincia
1	Argenta	Ferrara
2	Berra	Ferrara
3	Bondeno	Ferrara
4	Cento	Ferrara
5	Codigoro	Ferrara
6	Comacchio	Ferrara
7	Copparo	Ferrara
8	Ferrara	Ferrara
9	Formignana	Ferrara
10	Jolanda di Savoia	Ferrara
11	Lagosanto	Ferrara
12	Masi Torello	Ferrara
13	Massa Fiscaglia	Ferrara
14	Mesola	Ferrara
15	Migliarino	Ferrara
16	Mirabello	Ferrara
17	Ostellato	Ferrara
18	Poggio Renatico	Ferrara

19	Portomaggiore	Ferrara
20	Ro	Ferrara
21	Sant'Agostino	Ferrara
22	Vigarano Mainarda	Ferrara
23	Voghiera	Ferrara
24	Tresigallo	Ferrara
25	Goro	Ferrara
26	Migliaro	Ferrara

- che con decorrenza dall'01/01/2014 i Comuni di Migliaro, Migliarino e di Massa Fiscaglia si sono aggregati a formare il nuovo Comune di Fiscaglia, per cui i Comuni dell'ATEM Ferrara si sono ridotti a 24;
- che i Comuni di Formignana, Goro, Migliarino; Mirabello, Portomaggiore, Sant'Agostino, Vigarano Mainarda, che hanno già esperito la gara ad evidenza pubblica ai sensi del D.Lgs 164/2000 ed affidato il servizio di gestione, aderiscono alla Convenzione, ma il trasferimento del relativo servizio alla Società che si aggiudicherà la gara d'ambito sarà differito, ed avverrà automaticamente alla data delle rispettive scadenze contrattuali; fino ad allora essi conservano la piena titolarità delle rispettive concessioni,
- che il Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale, con D.M. n.226 del 12 /11/2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.22 del 27 gennaio 2012, dal titolo "Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'articolo 46-bis del decreto-legge 1° ottobre 2007, n.159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222", in vigore dall'11 febbraio 2012, ha previsto tempi e modalità per l'aggregazione dei Comuni in ATEM, per l'individuazione del soggetto che gestirà la gara e per l'avvio del processo di indizione della gara stessa;
- che l'articolo 2, comma 1, del D.M. 226/2011 e s.m.i. stabilisce che "gli Enti locali concedenti appartenenti a ciascun ambito demandano al Comune Capoluogo di provincia il ruolo di stazione appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata secondo la normativa vigente in materia di Enti locali, ferma restando la possibilità di demandare in alternativa tale ruolo ad una società di patrimonio delle reti, costituita ai sensi dell'art. 113, comma 13, del D.Lgs 18/08/2000, n.267, ove presente";
- che l'articolo 2, comma 2, del D.M. 226/2011 e s.m.i. prescrive che "il Comune capoluogo di provincia, qualora appartenente all'ambito, convoca, entro la data di cui all'allegato 1 come espressamente prorogata dalle norme vigenti per il primo periodo di applicazione, gli enti locali concedenti appartenenti all'ambito per gli adempimenti di cui al comma 1";
- che l'articolo 2, comma 4, del DM 226/2011 e s.m.i., stabilisce che "la Stazione Appaltante prepara e pubblica il bando di gara e il disciplinare di gara, svolge e aggiudica la gara per delega degli Enti locali concedenti";
- che l'articolo 2, comma 5, del DM 226/2011 e s.m.i., prevede che: "la Stazione Appaltante cura anche ogni rapporto con il gestore del servizio, in particolare svolge la funzione di controparte nel contratto di servizio per delega espressa degli enti locali concedenti ed è coadiuvata nella funzione di vigilanza e controllo da un comitato di monitoraggio costituito dai rappresentanti degli Enti locali concedenti appartenenti all'ambito per un massimo di 15 membri";

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

- che sulla base di quanto sopra esposto il Comune di Ferrara, essendo Comune capoluogo di provincia, dovrà svolgere il ruolo di stazione appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ATEM FERRARA";
- che, ai sensi dell'articolo 3 del D.M. 226/2011 e s.m.i., in combinato disposto con l'articolo 30-bis comma 2 del D.L. 91/2014 convertito in legge 11 agosto 2014 n. 116, il termine per l'intervento suppletivo della Regione Emilia Romagna in caso di mancata pubblicazione del bando di gara, nel caso dell'ATEM FERRARA è quello dell'11.05.2017;
- che, ai sensi dell'articolo 4 comma 5 del D.L. 69/2013 convertito in legge 9 agosto 2013 n. 98, in combinato disposto con l'articolo 30-bis comma 4 del D.L. 91/2014 convertito in legge 11 agosto 2014 n. 116, nel caso in cui gli Enti locali concedenti non abbiano rispettato i termini di cui all'articolo 3 del D.M. 226/2011 e s.m.i., il venti per cento delle somme di cui all'articolo 8 comma 4 del D.M. 226/2011 e s.m.i., ad essi spettanti a seguito della gara, è versato dal concessionario subentrante, con modalità stabilite dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, in uno specifico capitolo della Cassa conguaglio per il settore elettrico per essere destinato alla riduzione delle tariffe di distribuzione dell'ambito corrispondente;
- che i comuni intendono impegnarsi nel rispettare le tempistiche previste dalla normativa vigente e procedere secondo il principio di leale collaborazione istituzionale;
- che l'articolo 14 del D.Lgs. 164/2000 ed il D.M. 226/2011 e s.m.i. dal titolo "Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'articolo 46-bis del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222" prevedono la possibilità di svolgere in forma associata i compiti inerenti l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale;
- che l'articolo 30 del D.Lgs. 267/2000 consente ai Comuni di stipulare tra loro apposite convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi ed in particolare il comma 4 stabilisce che le convenzioni possano prevedere la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti;
- che si è reso necessario regolare i rapporti tra i singoli enti concedenti e la stazione appaltante, tramite apposita convenzione per l'individuazione degli organi di governo e dei compiti, delle procedure e delle regole volte a garantire un'efficiente ed efficace operatività dell'ATEM. FERRARA", sia nella fase di preparazione ed espletamento della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, sia durante i successivi dodici anni di durata dell'affidamento del servizio;
- che la convenzione, sottoscritta dai Comuni interessati, stabilisce che il Comune di Ferrara introita gli oneri di gara dagli attuali gestori, secondo le modalità previste dalle norme in vigore e versa la quota relativa alle funzioni locali ai singoli comuni che non hanno delegato tali attività alla stazione appaltante;
- che, in particolare, l'art. 8 della suddetta convenzione, prevede che l'importo complessivo del corrispettivo "una tantum" per oneri di gara nell'ambito di Ferrara, come da delibera AEECSI n° 407/2012, ammonta ad Euro 600.000,00 al netto di aggiornamenti ISTAT, di cui Euro 120.000,00 per le funzioni centralizzate della stazione appaltante ed Euro 480.000,00 per funzioni locali e che ai comuni che svolgeranno direttamente le funzioni locali, sarà riconosciuta la quota parte di Euro 480.000,00 in rapporto al numero dei PDR del singolo comune rispetto al numero totale di PDR dell'ambito, come riportato nell'allegato A della convenzione;
- che i gestori uscenti hanno provveduto al versamento degli oneri di gara;

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

- che in data 16/04/2015 il Comune di Ferrara ha formalmente convocato, a Ferrara, tutti gli altri 23 comuni dell'ATEM Ferrara, per iniziare il percorso finalizzato alla formale attribuzione, da parte dei medesimi comuni a favore del Comune di Ferrara, di espressa delega allo svolgimento dei compiti previsti dalle norme sopra indicate, mediante stipula, tra i medesimi, di apposita convenzione ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. 267/2000;
- che la convenzione è stata sottoscritta da tutti i Comuni interessati;
- che nel bilancio di previsione 2016 è prevista una somma di Euro 282.000,00 al titolo 1° per oneri gara gas;

CONSIDERATO:

- che e' necessario individuare un soggetto esterno che dovrà coadiuvare e assistere il Comune di Ferrara, capofila dei Comuni dell'ATEM Ferrara, sotto il profilo tecnico, amministrativo e legale, nella procedura finalizzata all'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ATEM di Ferrara, ai sensi della vigente normativa di settore, il cui importo a base d'appalto ammonta ad Euro 145.000,00 (oltre I.V.A.);
- che, a tale individuazione, si procederà mediante procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 92, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n° 50, valutabile sulla base dei seguenti elementi:

a) **OFFERTA ECONOMICA** mediante ribasso
sull'importo dei lavori posto a base di gara) **punti 30**

b) **OFFERTA TECNICA** (totale punteggio)
punti 70

 Criteri Offerta Tecnica:

 A – Piano di lavoro

punti 30

 B – Organizzazione, professionalità e competenza gruppo di lavoro

 punti 30

 C – Tempistica

 punti 5

 D – Offerte migliorative

 punti 5

VISTI:

- l'articolo 92, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n° 50;
- il D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 (Regolamento del Codice Appalti), nella parte ancora vigente;
- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/00;
- l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/00;
- gli atti;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Alessio Stabellini – Dirigente del Servizio Ambiente;

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

DETERMINA

- di PRENOTARE la spesa complessiva di 176.900,00 (I.V.A. compresa), a carico del Bilancio di Previsione 2016 al Capitolo 5271 – Azione 1 – Imp. n. 3767/16, in relazione al Capitolo di entrata 1282 – accert. 195/16, relativa alle spese per la ricerca di advisor per attività di supporto tecnico – amministrativo al RUP e ai Comuni dell'ATEM Ferrara per espletamento gara gas, di cui il Comune di Ferrara è capofila;
- ◆ di PROCEDERE, per i motivi citati in premessa, alla ricerca del predetto advisor, mediante procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 92, comma 2, del D. Lgs. n° 50 del 18/04/2016 - Codice Appalti, valutabile sulla base dei seguenti elementi:
 - a) **OFFERTA ECONOMICA** mediante ribasso
sull'importo dei lavori posto a base di gara) **punti 30**
 - b) **OFFERTA TECNICA** (totale punteggio)
punti 70
 - Criteri Offerta Tecnica:
 - A – Piano di lavoro punti 30
 - B – Organizzazione, professionalità e competenza gruppo di lavoro
punti 30
 - C – Tempistica
punti 5
 - D – Offerte migliorative
punti 5
- di APPROVARE l'allegato schema di disciplinare di gara, che, prima della pubblicazione, potrebbe essere modificato nelle parti formali ma non sostanziali;
- di DARE ATTO che i gestori uscenti hanno provveduto al versamento degli oneri di gara accertati al Capitolo di entrata 1282 – accert. 195/16;
- di AUTORIZZARE il Servizio Appalti Provveditorato e Contratti a liquidare le spese di pubblicazione del bando di gara mediante utilizzo del finanziamento sopra indicato;
- ◆ di DARE ATTO che Responsabile del Procedimento è l'Ing. Alessio Stabellini – Dirigente del Servizio Ambiente;
- di DARE ATTO che con l'apposizione del "visto" di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (articolo 151 - comma 4 - del Decreto Legislativo n° 267/2000) del Dirigente del Servizio Contabilità e Bilancio, il presente provvedimento diviene esecutivo.

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

DISCIPLINARE DI GARA
PER RICERCA DI ADVISOR PER ATTIVITA' DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO AL
RUP E AI COMUNI DELL'ATEM FERRARA PER ESPLETAMENTO GARA GAS
Importo Euro 145.000,00 (IVA esclusa) (CIG)

1 – OGGETTO DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto ha per oggetto la procedura aperta per la scelta di un soggetto esterno che dovrà coadiuvare e assistere il Comune di Ferrara, capofila dei Comuni dell'ATEM Ferrara, sotto il profilo tecnico, amministrativo e legale, nella procedura finalizzata all'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ATEM di Ferrara, ai sensi della vigente normativa di settore, e verrà affidato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 92, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n° 50, prendendo in considerazione i seguenti elementi:

a) **OFFERTA ECONOMICA** (mediante
ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara)

punti 30

b) **OFFERTA TECNICA** (totale punteggio)
punti 70

 Criteri Offerta Tecnica:
 A – Piano di lavoro

 punti 30

 B – Organizzazione, professionalità e competenza gruppo di lavoro
 punti 30

 C – Tempistica

 punti 5

 D – Offerte migliorative

 punti 5

2 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E REQUISITI DI AMMISSIONE

Pena l'esclusione dalla gara, i plichi contenenti l'offerta e tutta la documentazione richiesta devono pervenire entro il giorno _____ per raccomandata postale. Per il recapito a mano, a mezzo corriere o posta celere il limite è delle ore 13 del medesimo giorno presso l'Ufficio Protocollo Centrale. La ricezione delle offerte avviene nei soli seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 ed il martedì e giovedì anche dalle ore 15 alle ore 17.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno – oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso – l'indicazione dell'oggetto della gara, del giorno e dell'ora dell'espletamento della medesima.

I plichi devono contenere al loro interno n° 3 (tre) buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente, l'oggetto della gara e la dicitura rispettivamente:

- “A – Documentazione”;
- “B – Offerta tecnica”;
- “C – Offerta economica”.

3 – REQUISITI MINIMI DI CAPACITA' TECNICA- PROFESSIONALE

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

I concorrenti per partecipare alla gara devono essere in possesso dei seguenti requisiti minimi, **pena l'esclusione dalla gara:**

- 3.1. esecuzione nell'ultimo triennio (2013-2015) di servizi di advisory tecnico ed economico - nel settore dei servizi pubblici locali pari a 300.000,00 Euro complessivi;
- 3.2. esecuzione, nell'ultimo decennio (2005-2015), su incarico di Pubbliche Amministrazioni, di Società a partecipazione pubblica, o di privati, di incarichi analoghi di assistenza per l'affidamento in gara delle attività di distribuzione del gas naturale e/o di stima impianti per almeno complessivamente 40.000 pdr (punti di riconsegna);
- 3.3. esecuzione nell'ultimo quinquennio (2010-2015) di due incarichi nel campo della progettazione e della direzione dei lavori di impianti di distribuzione del gas metano per uso civile, per aver svolto la progettazione e/o direzione lavori e/o collaudi di impianti su incarico di Pubbliche Amministrazioni, di Società a partecipazione pubblica, o di privati in un bacino di competenza di almeno 40.000 pdr;

Per lo svolgimento del servizio oggetto della presente gara, il gruppo di lavoro, a pena di esclusione dalla gara, deve essere conforme a quanto precisato all'art 2. comma 6 del CSA.

4 – DOCUMENTAZIONE – BUSTA “A”

Nel plico l'offerente dovrà inserire, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

- A) Dichiarazione sostitutiva di certificazione (in carta libera), con firma non autenticata del legale rappresentante dell'Impresa, e corredata da fotocopia semplice di valido documento d'identità del sottoscrittore (artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000), nella quale la Ditta, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara il possesso dei seguenti requisiti:
- 1) l'iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio contenente tutte le indicazioni e gli elementi essenziali riportati nel certificato sostituito nonché nominativi e poteri dei soggetti aventi poteri di legale rappresentanza, dei direttori tecnici e collegio sindacale, insussistenza negli ultimi cinque anni di dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;
 - 2) di avere svolto, come meglio descritto nell'apposita scheda:
 - nell'ultimo triennio (2013-2015) servizi di advisory tecnico ed economico - nel settore dei servizi pubblici locali pari a 300.000,00 Euro complessivi;
 - nell'ultimo decennio (2005-2015), su incarico di Pubbliche Amministrazioni, di Società a partecipazione pubblica, o di privati, incarichi analoghi di assistenza per l'affidamento in gara delle attività di distribuzione del gas naturale e/o di stima impianti per almeno complessivamente 40.000 pdr (punti di riconsegna);
 - nell'ultimo quinquennio (2010-2015), almeno due incarichi nel campo della progettazione e della direzione dei lavori di impianti di distribuzione del gas metano per uso civile, per aver svolto la progettazione e/o direzione lavori e/o collaudi di impianti su incarico di Pubbliche Amministrazioni, di Società a partecipazione pubblica, o di privati in un bacino di competenza di almeno 40.000 pdr;
 - 3) di impegnarsi a svolgere le attività in oggetto in oggetto mediante un gruppo di lavoro costituito come da art. 2, comma 6, del Capitolato, a pena di esclusione;

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

4) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (le cause di esclusione devono essere specificatamente indicate).

Le dichiarazioni di cui ai commi 1, 2 e 5 - lett. l) del citato art. 80 devono essere prodotte anche da ciascuno dei soggetti sotto indicati:

- per le imprese individuali:

❖ **titolari e direttori tecnici dell'Impresa qualora questi ultimi siano persone diverse dal titolare;**

- per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi:

❖ **direttori tecnici e tutti i soci**, se si tratta di S.n.c.;

❖ **direttori tecnici e tutti i soci accomandatari**, se si tratta di S.a.s.;

❖ **direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dal socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci**, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

❖ **membri del Consiglio di Amministrazione cui è stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci**, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

Le dichiarazioni di cui al comma 1 del citato art. 80 devono essere prodotte anche da ciascuno dei soggetti sotto indicati:

❖ **soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data del presente invito, aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi qualifica di direttore tecnico**, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;

5) di impegnarsi a versare all'Amministrazione un'eventuale sanzione pecuniaria pari all'1‰ (uno per mille, importo minimo prescritto dalla legge) dell'importo a base di gara (Euro 145,00) entro 10 giorni dalla richiesta della Stazione Appaltante, qualora, in sede di apertura della gara, vengano riscontrate mancanze, incompletezze ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi di gara, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n° 50/2016;

6) di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea, consorzio o soggetto di cui all'art. 45, comma 2 – lett. d), e) ed f), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ovvero di non partecipare simultaneamente in forma individuale ed in associazione temporanea o consorzio. I consorzi di cui all'art. 45, comma 2 – lett. b) e c), della suddetta Legge, sono tenuti anche a dichiarare per quali consorziati il consorzio concorre; a quest'ultima / o queste ultime è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi forma [si precisa che qualora la consorziata indicata sia a sua volta un consorzio, è necessario indicare per quali consorziate si intende partecipare, al fine di individuare le ditte singole partecipanti]. In caso di violazione saranno esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Per la Ditta esecutrice, è necessario che dall'oggetto sociale della Camera di Commercio, si evinca che sia in grado di eseguire il servizio oggetto dell'appalto;

7) di indicare parte dei servizi e attività che si intende eventualmente subappaltare. In tal caso si applica l'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e si precisa che la quota parte subappaltabile del servizio soggetto a subappalto non può eccedere il 30% dell'importo complessivo del contratto; è previsto il pagamento diretto ai subappaltatori, secondo l'art. 105, comma 13, del D. Lgs. Codice Appalti;

8) di applicare pienamente ed integralmente ai propri addetti i contenuti economico-normativi della contrattazione nazionale del settore e dei contratti integrativi vigenti, con particolare riferimento al rispetto dei salari minimi contrattuali derivanti dalla stessa ai sensi dell'art. 36 della legge 300 del 1970;

9) di essere in regola con la normativa in tema di sicurezza per la tutela della vita e della salute dei lavoratori ai sensi del D. Lgs. 81/2008 ed in particolare di aver effettuato il censimento dei rischi, il relativo esame e la definizione delle conseguenti misure di

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

- sicurezza, inoltre che la propria organizzazione è adeguata per le prestazioni previste;
- 10) che non è soggetto alle cause di esclusione delle procedure di appalto di cui all'art. 41 del D. Lgs. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ex art. 6 della legge 246/2005) e di cui all'art. 44 del D. Lgs. 286/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
 - 11) che non è stato oggetto dei provvedimenti interdittivi emanati ai sensi dell'art.14 del decreto legislativo n. 81 del 09/04/2008 e successive modifiche;
 - 12) che non ha violato l'art. 5, comma 2, lett. c), l. 15 dicembre 1990, n. 386 ("Nuova disciplina sanzionatoria degli assegni bancari");
 - 13) di non essere un soggetto partecipato in tutto o in parte da amministrazioni pubbliche regionali e/o locali e che pertanto non opera nei propri confronti il divieto di partecipazione previsto dall'art. 13 del d.l. 223/2006, convertito in L. n. 248/2006;
 - 14) che ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter D. Lgs 165/2001 non sono stati conclusi contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto del Comune di Ferrara, nei confronti propri e della ditta che rappresenta, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
 - 15) che l'Impresa applica ai propri lavoratori dipendenti i seguenti Contratti Collettivi: – indicare categoria di riferimento e data del contratto in vigore – e che è iscritta all'INPS: – indicare sede e matricola –; all'INAIL: – indicare sede e numero di posizione assicurativa –; alla CASSA EDILE: – indicare sede e numero di posizione –; specificando i motivi di eventuale mancata iscrizione;
 - 16) di impegnarsi, nel caso di aggiudicazione del servizio, al rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, modificato dalla Legge 17 dicembre 2010 n. 217, ed a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, entro sette giorni dall'accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, entro sette giorni dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'amministrazione effettuerà il pagamento sul conto comunicato, indicando il CIG. Ogni modifica relativa ai dati trasmessi deve essere comunicata.
 - 18) di accettare tutte le condizioni del Capitolato Speciale d'Appalto;
 - 19) l'iscrizione, per i Consorzi e le Cooperative, all'albo tenuto presso il Ministero delle Attività Produttive ai sensi del DM 23/06/2004;
 - 20) di non trovarsi in situazione di conflitto d'interesse, anche potenziale, riscontrabile dall'aver svolto negli ultimi 12 mesi incarichi e/o servizi nei confronti delle imprese che hanno gestito il servizio di distribuzione gas naturale nel territorio dell'ATEM Ferrara. L'affidatario deve altresì impegnarsi a non svolgere alcuna attività di consulenza per le società/operatori economici che si candideranno come nuovo gestore. Nel caso di contratti presso aziende che si connotino come multi-utility, tale clausola varrà unicamente per i contratti stipulati con il settore gas.

B) Documento PASSoe rilasciato dall'AVCP, all'atto della registrazione all'AVCpass (punto del bando di gara).

C) Documentazione relativa alla cauzione provvisoria pari ad **Euro 2.900,00** (2% dell'importo a base d'appalto) mediante fideiussione bancaria od assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'Albo di cui all'art. 106 del Decreto Legislativo n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'Albo previsto dall'art. 161 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58. La garanzia dovrà essere accompagnata, **a pena di esclusione**, dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione. La garanzia dovrà prevedere espressamente, **a pena di esclusione**, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. Validità 180 (centottanta) giorni. Restituzione entro 30 (trenta) giorni ai non aggiudicatari. Oppure mediante contanti, depositati presso la Tesoreria Comunale – Cassa di Risparmio di Ferrara – Servizio Tesoreria – via Cairoli n. 14, che rilascerà un certificato di deposito provvisorio in originale e, in tal caso, la Ditta dovrà indicare i dati anagrafici della persona autorizzata ad incassare la cauzione.

Qualora la cauzione venga rilasciata da Istituto di Intermediazione Finanziaria, dovrà essere documentato o dichiarato che quest'ultimo è iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 e che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzato dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica in conformità al D.P.R. n. 123/2005.

L'importo della cauzione è riducibile del 50%, ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Decreto Legislativo n. 50/2016, se il concorrente è in possesso della certificazione UNI CEI ISO 9000, in corso di validità alla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. Il concorrente ha l'obbligo di allegare la documentazione giustificativa, attestante il possesso della certificazione. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30%, anche cumulabile con la riduzione di cui sopra, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del Regolamento (CE) n. 1221/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 25.11.2009, o del 20% per gli operatori economici in possesso di certificazione ambientale, ai sensi della norma UNI EN ISO 14001. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20%, anche cumulabile con la riduzione di cui ai primi periodi per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50% del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea (Ecolabel UE) ai sensi del Regolamento (CE) n° 66/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25/11/2009 .

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15% per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra, ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire dei benefici, di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Ai sensi del D.M. n. 123/2004, i concorrenti possono presentare quale garanzia fideiussoria la scheda tecnica di cui al citato decreto – schema tipo 1.1 – scheda tecnica 1.1.

Si precisa inoltre che:

- nell'ipotesi di **raggruppamento orizzontale**, solo se tutte le Imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione, al raggruppamento va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia di cui all'art. 93, comma 7, del Decreto Legislativo n. 50/2016.
- nell'ipotesi di **raggruppamento verticale**, se tutte le Imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione, al raggruppamento va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia; se solo alcune Imprese risultano in possesso della certificazione, solo queste potranno godere del beneficio della riduzione per la quota parte ad esse riferibile.

La cauzione provvisoria garantirà il versamento della eventuale sanzione pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo a base di gara, di cui all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n° 50/2016.

La presentazione di cauzioni provvisorie inferiori o prive delle caratteristiche richieste costituirà **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

All'aggiudicatario verrà richiesta una **cauzione definitiva** calcolata in conformità a quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e ai sensi dell'art. 9 del capitolato.

D) Dichiarazione di impegno a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza (art. 48, comma 8, del Decreto Legislativo n. 50/2016).

L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà di verificare tali dichiarazioni richiedendone adeguata documentazione alla ditta aggiudicataria. In particolare i requisiti di ordine generale, di capacità tecnica-professionale verranno verificati in capo all'aggiudicataria a seguito dell'aggiudicazione provvisoria.

La mancanza di uno dei requisiti di cui sopra e le relative dichiarazioni, nonché della documentazione richiesta e da allegare, comporterà la non ammissione alla gara.

La domanda e le dichiarazioni potranno essere redatte utilizzando l'allegato modulo predisposto dalla Stazione Appaltante e pubblicato sul sito www.comune.fe.it/contratti.

5 – OFFERTA TECNICA - BUSTA “B”

Nella busta “B – Offerta tecnica” devono essere contenute, **a pena di esclusione**, relazioni contenenti la descrizione dei seguenti criteri:

Critero	Sub criteri di valutazione	Sub peso	Peso	Punteggio massimo
A	Piano di Lavoro A1 La modalità di gestione della raccolta delle informazioni/dati disponibili presso i Gestori e i Comuni (si valuterà la completezza della documentazione) A2 Software e banche dati a disposizione per la stesura dei documenti di gara (si valuterà la tipologia e consistenza delle banche dati e software) A3 Criteri metodologici specifici per lo svolgimento del servizio (si valuterà la chiarezza e organizzazione complessiva del servizio) Il proponente dovrà descrivere in una Relazione (al massimo 5 facciate) il Piano di lavoro, evidenziando le attività delle macrofasi A e B dell'art 2 comma 2 del CSA.	10 10 10	30	70
B	Organizzazione, professionalità e competenza del gruppo di lavoro B1: numero di professionalità eccedenti il requisito minimo di cui all'art 2 comma 6 del CSA B2: adeguatezza professionale delle figure impiegate di cui all'art 2 comma 6 del CSA B3 Esperienze professionali delle figure del gruppo di lavoro di cui all'art 2 comma 6 del CSA Per la valutazione dei sub criteri il concorrente presenterà in sede di offerta sintetici curricula professionali delle risorse tecniche principali costituenti il gruppo di lavoro.	10 10 10	30	

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

C	Tempistica	Individuazione del crono programma delle attività che compongono l'incarico.	5	5	
D	Offerte migliorative	Individuazioni in apposita Relazione delle attività integrative non previste dal capitolato ma ritenute migliorative per il conseguimento degli obiettivi prefissati.	5	5	

6 – OFFERTA ECONOMICA - BUSTA C

Nella busta “C – Offerta economica” deve essere contenuta, **a pena di esclusione**:

- a) offerta in bollo (uno da Euro 16,00 ogni quattro facciate) unica e non condizionata, con l'indicazione del ribasso applicato sull'importo del servizio posto a base di gara, espresso in cifre ed in lettere, utilizzando non più di tre decimali;

Qualora il concorrente sia un'Associazione Temporanea, o un Consorzio, o un GEIE non ancora costituiti, l'offerta e l'altra documentazione allegata (dichiarazione e giustificazioni) devono essere sottoscritte, **a pena di esclusione**, da tutti i soggetti che ne fanno parte.

Nel caso che l'offerta sia sottoscritta da un procuratore del concorrente, deve essere allegata, **a pena di esclusione**, la relativa procura.

In caso di offerte anomale ai sensi dell'art. 97, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, la commissione procederà alla verifica delle relative offerte ai sensi del comma 4 del medesimo articolo.

7 – APERTURA PLICHI E BUSTE “A” e “B”

La Commissione di gara, nell'ora e giorno stabiliti dal bando, procederà in seduta pubblica – all'apertura dei plichi e delle Buste “A” e “B”:

- a) a verificare la correttezza formale della documentazione;
- b) ad escludere dalla gara i concorrenti che non hanno presentato la documentazione richiesta o che hanno presentato documentazione non conforme alle prescrizioni del bando;
- c) a verificare che i consorziati che concorrono per conto di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2 – lett. b) e c), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 non abbiano presentato offerta alla gara in qualsiasi altra forma. In caso affermativo dispone l'esclusione dalla gara del consorzio e del consorziato;

8 – APERTURA BUSTA “C – OFFERTA ECONOMICA”

In seduta pubblica, la cui ora e data sarà comunicata via fax ai concorrenti ammessi con almeno 2 (due) giorni di anticipo, la Commissione darà lettura dei punteggi assegnati a ciascun concorrente con riferimento all'offerta tecnica e all'offerta tempo; procederà poi ad aprire la Busta “C – Offerta economica”, contenente il ribasso percentuale offerto.

Data lettura delle singole offerte, la Commissione attribuirà il punteggio all'offerta secondo il seguente criterio:

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

$$P = (I_{\text{MIN}} / I_0) \times 30,00 \text{ (arrotondamento alle prime due cifre decimali)}$$

P Corrisponde al punteggio dell'Offerta in esame;

I_0 Corrisponde all'Importo offerto;

I_{MIN} Corrisponde all'offerta minima;

Elementi Economici: massimo punti 30.

La commissione procederà pertanto:

- a) a formare la graduatoria finale delle concorrenti ammesse alla gara sulla base del punteggio complessivo a loro attribuito;
- b) a procedere alla rilevazione delle eventuali offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 e del d.P.R. 207/2010;
- c) nel caso in cui la miglior offerta non risulti anomala, ad aggiudicare in via provvisoria la gara alla concorrente che avrà totalizzato il miglior punteggio;
- d) nel caso in cui la migliore offerta risulti anomala, a verificare la stessa e le altre offerte anormalmente basse tra le prime cinque nei termini previsti dal comma 5, dell'art. 97 del D. Lgs. 50/2016 e dall'art. 121 del d.P.R. n. 207/2010;
- e) a verificare che i Concorrenti non siano fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;
- f) L'aggiudicazione della gara in oggetto sarà effettuata a favore dell'offerta che presenterà il punteggio complessivo più alto. In caso di offerte con ugual punteggio il soggetto affidatario verrà individuato con sorteggio.
- g) ad aggiudicare, in via provvisoria, la gara alla concorrente che avrà totalizzato il miglior punteggio e la cui offerta non sia stata ritenuta inaffidabile nell'eventuale verifica dell'anomalia, con comunicazione da rendersi in seduta pubblica, della quale verrà fornita informazione ai concorrenti mediante telefax (FAX) o posta elettronica certificata (PEC).

9 – PRESA VISIONE DOCUMENTI DI GARA - CHIARIMENTI

Sarà possibile prendere visione della documentazione di gara (*capitolato speciale di appalto, ecc.*) per la formulazione dell'offerta, presso gli uffici del Servizio Ambiente, sito in Via Marconi n° 39 (Ferrara) – Ing. Alessio Stabellini – Tel. 0532/418804, e-mail: a.stabellini@comune.fe.it - Ing. Francesca Borea – Tel. 0532/418855, e-mail: f.borea@comune.fe.it, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 13,00, previo appuntamento telefonico.

Il soggetto incaricato dal concorrente della visione della documentazione progettuale dovrà dimostrare la propria titolarità alla rappresentanza tramite delega firmata dal titolare o legale rappresentante del soggetto che intende concorrere.

Sarà inoltre possibile, da parte dei concorrenti, ottenere **chiarimenti** in ordine alla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare:

Servizio Ambiente - Ing. Francesca Borea – Tel. 0532/418855, e-mail: f.borea@comune.fe.it, per chiarimenti tecnici

- Servizio Provveditorato Appalti e Contratti – Dott....., Tel.e-mail:– fax, per quesiti amministrativi.

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

A tale quesiti si provvederà, a mezzo fax o e-mail, a dare risposta scritta ed informazione ai richiedenti.

La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di pubblicare i chiarimenti sugli atti di gara sul sito internet www.comune.fe.it fino a 5 giorni prima la scadenza per la ricezione delle offerte. Le ditte sono invitate a controllare l'eventuale pubblicazione sul sito indicato.

ULTERIORI DISPOSIZIONI:

A norma dell'art. 110 del Decreto Legislativo n. 50/2016, in caso di fallimento del concorrente o di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso o di risoluzione del contratto, ai sensi degli artt. 135 e 136, o di recesso dal contratto, ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, l'Amministrazione potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio, a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nei casi tassativi fissati dall'art. 80 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, se necessario, ai sensi dell'art. 83 del D. lgs. 50/2016 (soccorso istruttorio). Costituisce causa di esclusione il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta formulata, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs. 50/2016 di completare o presentare chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

I dati personali relativi ai concorrenti partecipanti alla gara, saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara (tutela privacy), e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla Legge n. 241/1990 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa), in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente.

I dati giudiziari raccolti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e D.P.R. n. 412/2000, saranno trattati in conformità al Decreto Legislativo n. 196/2003. In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato Decreto Legislativo.

Si precisa che, sulla base del D.P.R. n° 62 del 16/04/2013 gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei Dipendenti, approvato con GC-2014-29 del 28/01/2014 P.G. 7851/14, e pubblicato sul sito internet comunale www.comune.fe.it, saranno estesi, per quanto compatibili, anche nei confronti degli incaricati che realizzano servizi nei confronti dell'Ente.

L'Impresa deve indicare il domicilio eletto, l'indirizzo di posta elettronica normale e certificata, il numero di telefono e il numero di fax per le comunicazioni riguardanti la presente procedura negoziata.

La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente, ai sensi dell'art. 97, comma 1, del Codice Appalti.

E' in ogni caso facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

Il contratto sarà stipulato nella forma pubblica amministrativa/scrittura privata con firma autenticata, con spese a carico dell'aggiudicatario.

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Alessio Stabellini – Dirigente del Servizio Ambiente.

N.B. La comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, ancorchè sospesa nell'efficacia per la verifica dei requisiti in campo all'aggiudicataria, sarà immediatamente efficace nei confronti dei controinteressati (vedasi Adunanza Plenaria Consiglio di Stato, n. 32/2012).

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE
(Ing. Alessio Stabellini)

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



SETTORE ATTIVITA' INTERFUNZIONALI - SERVIZI AMMINISTRATIVI ED ESPROPRI
PROGRAMMAZIONE CONTROLLO

MODULO CONTABILE

Impegno di spesa per la Determinazione Dirigenziale n. DD-2016-767

Impegno 3767 / 2016

Accertamento 195/2016

Visto di regolarità contabile art. 147bis del D.Lgs del 18/08/2000 n. 267/00 e s.m.i
attestante la copertura finanziaria

- Si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria
- Il presente provvedimento non comporta implicazioni né finanziarie né contabili
- Preso nota agli effetti delle registrazioni contabili per il rendiconto patrimoniale

IL DIRIGENTE DI RAGIONERIA
Dott.ssa Pierina Pellegrini